

Monfalcone, 12 novembre 2008

Comunicato stampa Fiom Fincantieri

Gli articoli apparsi sulla stampa locale di oggi meritano alcuni commenti ed analisi.

Innanzitutto la dichiarazione dell'Azienda sul numero delle adesioni all'iniziativa non sono reali. Alle sei di ieri mattina sono entrati in stabilimento poco più di 50 persone, su una media di circa 450 presenti. La matematica non è un'opinione, non lo dice la Fiom ed è stato ribadito anche in una nota stampa dalla Fim che ha confermato il dato. Se si vuole analizzare la sola realtà dei dipendenti Fincantieri, l'adesione ha raggiunto quasi il 90%. Se a questo si aggiungono i lavoratori delle ditte in appalto, che, assieme ai lavoratori della Fincantieri, hanno incrociato le braccia, allora il dato si alza per avvicinarsi al 98%. Ieri mattina infatti nessun lavoratore degli appalti è entrato in Stabilimento.

E' ormai chiaro che l'Azienda ha la sola preoccupazione di eliminare la forza sociale maggiormente rappresentativa: la Fiom.

D'altra parte l'Azienda ha cercato, e trovato, degli alleati. Il nuovo sindacato, entrato in Stabilimento qualche mese fa, si è messo subito a disposizione della dirigenza. Sulla stampa di oggi sono apparse delle dichiarazioni dei neo delegati dove affermano che stanno "partecipando attivamente agli incontri" con l'Azienda e stanno "dando al nuovo direttore una situazione che rispecchia la realtà" (la loro realtà). Inoltre hanno ribadito le parole di Fincantieri riguardo l'iniziativa Fiom di ieri, confermando che "tutti i loro iscritti sono entrati in stabilimento". Se questi sono i fatti, ci fa piacere sapere che la loro organizzazione conta 3 o 4 iscritti.

Se le nostre iniziative destano preoccupazione tra le file dell'Azienda e di altre sigle sindacali, è solo per il fatto che siamo gli unici a fare sindacato e quindi a rappresentare i lavoratori. Alle altre organizzazioni, che ci criticano, consigliamo di fare invece tesoro della riuscita delle nostre iniziative e di prendere la Fiom come esempio per come si tengono le relazioni sindacali e su come si pretende rispetto per i lavoratori.

Vorremmo infine segnalare il ruolo della stampa in tutta questa vicenda. I giornali che diffondono notizie sul territorio paiono, ultimamente, sbilanciati a favore di Fincantieri. Di una cosa siamo convinti, i lavoratori hanno la maturità per giudicare l'importanza delle nostre iniziative; non saranno certo le posizioni di chi ci è contro a far cambiare il loro punto di vista.

RSU FIOM Fincantieri
Stabilimento di Monfalcone